

**Deliberazione Originale Giunta Municipale**

<b>N. 06</b>  Data: <b>29/01/2019</b>	<b>OGGETTO: Regolamento di attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive - Presa d'atto.</b>
---	--

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **13,00**, nella Sala dell'adunanza consiliare, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>N.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1.	ARRAS SALVATORE	SINDACO	<b>X</b>	
2.	NIEDDU TONINO	V.CE SINDACO	<b>X</b>	
3.	CANU GIOVANNI	ASSESSORE	<b>X</b>	
4.	SALIS ALESSANDRA	ASSESSORE		<b>X</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267, il Segretario comunale **DOSS. LUIGI PIRISI**.

Il sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267, hanno espresso parere favorevole.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali – art. 82 commi 1, 8 e 10, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni in merito alle indennità di funzione spettanti al sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi dei comuni;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Interno n° 119 del 04.04.2000 che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura delle indennità e gettoni di presenza a norma dell’art. 82 del T.U. 267/2000;

**Rilevato** che all’art. 1, tab. A del D.M. 119/2000, in relazione alla dimensione demografica del Comune, stabilisce le indennità per i componenti l’organo esecutivo;

**Atteso che** in data 15.06.2015 con deliberazione C.C. n. 14, si è provveduto al rinnovo del consiglio comunale che prevede oltre al Sindaco, 9 consiglieri e tra questi vengono individuati n. 3 assessori tra cui un vicesindaco;

**Atteso** che le indennità da assegnare agli amministratori devono, per espressa disposizione normativa essere riconosciute con delibera di giunta;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 4 del 29.01.2019 avente per oggetto “Determinazione dell’indennità di funzione e indennità gettoni di presenza agli amministratori per l’anno 2019 “

**Visto** il “Regolamento di attuazione dell’articolo 73 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) in materia di oneri connessi all’esercizio delle funzioni elettive n.9/A approvato dal consiglio regionale della Sardegna in data 08.01.2019; il quale prevede:

*“Nell’ambito della potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali, prevista dall’articolo 3 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena ed effettiva partecipazione all’organizzazione politica di tutti i cittadini, ai sensi dell’articolo 3, secondo comma della Costituzione, e di contrastare il grave fenomeno dei commissariamenti degli organi di governo degli enti locali per assenza di candidature, la Regione, in attuazione dell’articolo 1, comma 6, e dell’articolo 73 della legge regionale n. 2 del 2016, prevede misure per il pieno esercizio del mandato politico finanziate mediante il fondo unico di cui all’articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio statale e senza spese a carico degli amministratori degli enti locali della Sardegna. Le misure di cui al comma 1, aggiuntive rispetto alle indennità e agli oneri a carico degli enti già previsti dalla legislazione vigente a favore degli amministratori locali, sono corrisposte agli amministratori locali a titolo di rimborso forfettario delle spese connesse con l’esercizio del mandato e gravano sul fondo unico degli enti locali di cui all’articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, secondo quanto disposto dall’articolo 73, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016.*

*Il presente regolamento non si applica a sindaci, assessori e consiglieri comunali che ricoprono la carica di consigliere regionale, di deputato o di senatore, che siano titolari di un assegno vitalizio percepito in seguito allo svolgimento di uno o più mandati politici, che ricoprano l’incarico di amministratore o direttore generale nelle amministrazioni del sistema Regione o in società partecipate o controllate dalla Regione.*

**Atteso che** come disposto dal regolamento: I rimborsi forfettari a beneficio degli amministratori locali possono essere erogati dai comuni, dalle province e dalla città metropolitana;

**Rilevato** che per gli amministratori comunali i rimborsi sono determinati, nei limiti stabiliti dal presente regolamento, con deliberazione della giunta comunale.

**Rilevato** che i limiti massimi del rimborso forfettario per gli amministratori comunali sono stabiliti sulla base delle diverse classi demografiche dei comuni secondo le modalità di cui all'allegato 1.

Nella quantificazione del limite massimo del rimborso forfettario attribuibile ai sindaci, diversificato per fasce demografiche dei comuni, e comunque non superiore al 50 per cento dell'ammontare lordo dell'indennità di funzione loro attribuita ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in ragione dei principi di effettività e di ragionevolezza della spesa, si tiene conto:

- a) di una stima comparativa delle spese connesse alla dimensione demografica e territoriale del comune amministrato;
- b) delle spese di assicurazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato, ai sensi dell'articolo 86, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000; Atteso che il comune di Burgos intende prendere atto del regolamento n.9/A e istituire e attribuire le indennità a titolo di rimborso forfettario nei confronti del Sindaco del vicesindaco e degli assessori;

## **DELIBERA**

**Di prendere atto** del regolamento 9/A approvato dal Consiglio regionale della Sardegna in data 08/01/2018;

**Di istituire il rimborso** forfettario a favore di Sindaco del vicesindaco e degli assessori, nei limiti previsti dalla tabella allegata;

Di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo all'adozione degli atti conseguenti, a seguito dell'emanazione dell'interpretazione autentica richiesta dall'Anci sull'applicazione della norma e del Regolamento.

1. Per le finalità di cui al presente regolamento sono stabiliti i seguenti limiti massimi:

Fascia demografica	% dell'intero ammontare dell'indennità attribuibile a titolo di rimborso forfettario
0 – 3.000	50% per cento
3.000 – 5.000	40% per cento
5.000 – 15.000	20% per cento
15.000 – 30.000 (ivi compresi i capoluoghi di provincia)	15% per cento
30.000 – 100.000	10% per cento

Approvato e sottoscritto

**Sindaco**  
Geom. Salvatore Arras

**Segretario Comunale**  
Dott. Luigi Pirisi

<b>PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000</b>
<b>PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>
<b>VISTA</b> la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole
<b>Il Responsabile del Servizio</b> Geom. Salvatore Arras
_____

#### PUBBLICAZIONE

In data 31/01/2019 la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on –line del Comune.  
**Prot. n. 240 del 31/01/2019**

Burgos, 31/01/2019

**Segretario Comunale**  
Dott. Luigi Pirisi

#### ATTESTAZIONE

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on-line.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000).